







Istituto Istruzione Superiore "Piazza Sulis" - Alghero

Codice mec. SSIS01800A C.F. 80013820909 Tel. 079.981745 – Fax 079.980353 e-mail SSIS01800A@istruzione.it PEC. SSIS01800A@pec.istruzione.it sito web: www.iisalghero.gov.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI Anno Scolastico 2018 – 2019



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

a) Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
b) Criteri, strumenti di valutazione
adottati c) Obiettivi raggiunti

CLASSE 5[^] SEZ. B ENOGASTRONOMIA

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

-1-	Descrizione del contesto generale	Pag.	3	
-2-	Informazioni sul Curricolo	Pag.	4	
-3-	Descrizione Situazione classe	Pag.	5	
-4-	Indicazioni su strategie e Metodi per l'inclusione	Pag.	8	
-5-	Indicazioni generali attività didattica	Pag.	9	
-6-	Attività e Progetti	Pag.	12	
-7-	Indicazioni su Discipline	Pag.	16	
-8-	Valutazione degli apprendimenti	Pag.	17	
. 9.	COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (con	firme)	Pag.	2

Allegati:

- 1) Indicazioni su Discipline (schede informative su singole discipline con competenze, contenuti ed obiettivi raggiunti) .
- 2) Programmi svolti.
- 3) Relazioni: PCTO
- 4) Esiti delle Simulazioni
- 5) Materiale relativo alla Simulazione d'esame (2° parte 2° Prova Colloquio).
- 6) Elenco degli studenti della classe.
- 7) Documentazione relativa agli specifici casi di disabilità e dsa
- 8) Fascicoli personali degli alunni.

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Alghero, che conta oggi circa 45.000 abitanti, rappresenta una delle aree della Sardegna a maggiore vocazione turistica. A delineare questa sua peculiarità hanno contribuito la storia, la bellezza dei suoi litorali (per lo più ancora integri), la presenza di importanti infrastrutture, quali l'aeroporto internazionale di Alghero-Fertilia e lo scalo marittimo di Porto Torres (a 36 Km. dal centro cittadino), oltre a numerose e qualificate strutture ricettive.

Ancora oggi la città può vantare legami con la cultura catalana, derivanti dall'antica occupazione spagnola della Sardegna, la cui evidenza risalta nella lingua algherese, negli stilemi architettonici del suo centro storico, nelle feste religiose tradizionali, con particolare riferimento alle processioni della settimana santa, primo richiamo significativo per l'avvio della stagione turistica.

Alghero ha una tradizione storica importante in campo turistico: qui fu aperto il primo stabilimento balneare della Sardegna, nel 1862, uno dei primi in Italia, e qui decollò la prima vera industria delle vacanze della Sardegna, nella prima metà degli anni Cinquanta del XX secolo, grazie alla corrente turistica britannica .

1.2 **Presentazione Istituto**

L'Istituto Alberghiero è ospitato in due diversi plessi, dislocati nel centro della città: quello centrale, in Piazza Sulis, nell'ex hotel Esit, e l'altro in via Carducci, distante circa 100 metri. Nato come sezione coordinata dell'istituto alberghiero di Sassari l'Ipsar di Alghero ottenne l'autonomia nel 1979.

Da questa data in poi la crescita della scuola è stata costante fino a raggiungere livelli di iscrizioni assai significativi, per attestarsi negli ultimi anni intorno alle 650 unità.

Attualmente, l'Ipsar costituisce uno dei punti di riferimento di primaria importanza per i giovani di tutta la Sardegna che intendono lavorare nell'industria del turismo.

Dai dati raccolti negli ultimi anni, essendo gli ambienti familiari di provenienza degli studenti di fascia media o medio-bassa, si registrano, con sempre maggior frequenza, difficoltà di tipo economico persino nell'acquisto del corredo scolastico.

L'istituto destina parte delle risorse che è in grado di reperire alla dotazione degli strumenti didattici indispensabili attraverso la pratica del comodato d'uso gratuito.

Il nostro istituto è frequentato da studenti provenienti da Alghero, da comuni dell'hinterland e da tutte le province sarde, questi ultimi ospitati nei 2 convitti annessi alla scuola. Il Convitto femminile è ospitato nel vecchio seminario, in Via Sassari, mentre quello maschile è parte pertinente della scuola ed è ubicato in Via Tarragona. L'istituto dispone di una palestra ubicata nel plesso dell'Ipia, in Via Don Minzoni.

Ad accomunare gli studenti residenti e convittori è il motivo per cui si sceglie di frequentare un istituto di tipo professionale: intraprendere un percorso scolastico che trasmetta abilità professionali e conoscenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Attualmente l'Istituto conta più di 500 alunni, ai quali sono impartiti insegnamenti teorici – culturali e pratico – professionali, integrati da attività di stage negli ultimi tre anni di corso. L'inserimento diretto di tutti gli alunni del terzo e del quarto anno in aziende alberghiere e turistiche di qualità, costituisce uno dei punti di forza dell'istituto.

Mediamente il curriculum scolastico è irregolare e spesso sono deboli le motivazioni allo studio e non soddisfacenti le abilità di base tuttavia le attività di progetto innovative e l'Alternanza Scuola Lavoro portano ai più alti livelli di qualità l'offerta formativa della scuola. Nell'attuale fase di sviluppo economico e civile e nella crescente ascesa del lavoro nella scala dei valori sociali, l'Istituto offre una immediata possibilità di occupazione e non esclude l'accesso ai gradi di studi più elevati e il raggiungimento dei traguardi professionali più ambiti.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) 2.1a Pecup

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative.

Nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi, è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane:
- applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2.2 **Quadro orario settimanale**

MATERIA	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano e Storia	6	6	6	6	6
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Economia e Diritto Diritto e Tecnica Amministrativa (3°/4°/5°)	2	2	4	5	5
Scienza degli Alimenti	2	2	4	3	3
Sala Vendita	4	4	7	5	4
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Enogastronomia	4	4	0	2	2
Accoglienza	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 <u>Composizione della Classe: studentesse e studenti</u>

COGNOME e NOME	DATA di NASCITA	RESIDENZA	NOTE
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis
Ommissis	Ommissis	Ommissis	Ommissis

3. 2 **Storia classe**

Anno Scolastico	n. iscritti	Inserimenti Successivi	Trasferimenti Abbandoni	Numero ammessi Classe successiva
2016/2017	22	-	4	5
2017/2018	15	-	2	5
2018/2019	15	6	2	

<u>La classe V B SALA è formata da quindici alunni</u> (sei femmine e nove maschi). Nove alunni provengono dalla IV B SALA; sei ripetono la classe quinta.

Il Consiglio dopo aver individuato all'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 quattro casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali, ha provveduto a redigere i rispettivi piani di studio: 1 PDP e 2 PEI .

Si rimanda ai fascicoli personali per la documentazione riservata.

Il Consiglio di Classe, riguardo agli alunni con un PEI, richiede la presenza degli insegnanti di Sostegno durante le prove d'esame al fine di assicurare agli alunni un clima sereno e favorevole allo svolgimento delle prove stesse in continuità con il percorso scolastico attuato negli anni.

Uso delle mappe per DSA – La prova d'esame sarà ricondotta a ciò che prevedono i PDP e PEI.

Una alunna proviene da un centro della Sardegna, molto distante da Alghero e per questo motivo risiede in appartamento con aggravio di costi economici, altri 9 alunni sono pendolari e devono affrontare quotidianamente diversi chilometri per raggiungere la sede scolastica, 5 studenti risiedono in città . Alla data attuale risultano non frequentanti 2 alunni.

Situazione di partenza della classe

Gli alunni non presentano caratteristiche omogenee nella formazione personale, culturale e nei rispettivi curriculum scolastici.

Condotta della classe

Il comportamento degli allievi quasi sempre è stato corretto per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente scolastico.

Si tratta di ragazzi fondamentalmente socievoli, ma qualche volta non rispettosi delle regole scolastiche, infatti, talvolta il loro modo di relazionarsi, un po' disordinato e chiassoso, ha generato momenti di tensione fra gli alunni e anche con gli insegnanti.

Talvolta è stato necessario intervenire per smussare le conflittualità e indurre gli alunni a comportamenti più adeguati.

Frequenza scolastica

Si evidenzia un notevole numero di assenze e una conseguente debole partecipazione al dialogo educativo che ha reso più difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze previsti in ogni singola disciplina.

Sono emerse infatti difficoltà nel conciliare le attività scolastiche con gli impegni lavorativi personali, pertanto un gruppo di allievi non sempre si è mostrato puntuale nel rispettare cadenze, impegni e ritmi scolastici.

Questi elementi hanno reso più complicato il percorso didattico, rallentando talvolta le attività nelle varie discipline.

Rapporti con le famiglie

Si segnala che la maggior età e indipendenza degli allievi e talvolta le distanze che separano la nostra scuola dai paesi di provenienza, hanno reso difficoltoso l'intervento dei genitori e solo pochi fra questi hanno costantemente seguito il percorso dei figli partecipando agli incontri con i docenti.

Per questo motivo è stato necessario instaurare e mantenere una continua comunicazione telefonica, da parte dei vari docenti, con le famiglie, al fine di garantire una informazione puntuale sull'andamento scolastico e sulla frequenza degli studenti e soprattutto di quelli più in difficoltà.

Rendimento della classe

Il percorso scolastico, culturale e formativo della classe è stato contrassegnato da alcune difficoltà, legate talvolta ad una organizzazione inefficace delle attività di studio personali, alla necessità di ricorrere ad un continuo lavoro di recupero delle insufficienze, oppure alla persistenza di condizioni di fragilità culturale ed emotiva emerse con la complessità dei contenuti e delle competenze da sviluppare. Quindi un gruppo piuttosto esiguo di alunni ha manifestato impegno partecipando all'attività didattica in modo costruttivo e costante, raggiungendo un livello di preparazione globalmente accettabile; un altro gruppo invece più numeroso, ha mostrato partecipazione e impegno piuttosto discontinui e un modesto interesse; alcuni allievi, pur avendo capacità e attitudini in quasi tutte le discipline, hanno evidenziato un limitato senso di responsabilità; infine un ultimo gruppo caratterizzato da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale, ha dimostrato uno scarso o saltuario impegno e non ha raggiunto risultati apprezzabili.

Il Consiglio tenendo conto della situazione di partenza, delle conoscenze e competenze acquisite, ha mirato al conseguimento delle finalità stabilite all'inizio delle attività didattiche secondo strategie comuni d'intervento, organizzando le attività curricolari secondo una procedura modulare e flessibile e, vista la peculiarità della classe, adattando, quando possibile, i contenuti alle esigenze degli allievi e ai diversi ritmi di apprendimento. Pertanto alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

3.2 <u>Composizione Consiglio di Classe</u>

COGNOME e NOME	RUOLO	MATERIA	ORE Settimana
TEDDE PATRIZIA	Insegnante	Italiano - Storia	6 (4+2)
VITTIMBERGA CLAUDIA	Insegnante	Matematica e Informatica	3
BIDDOCCU ALESSANDRA	Insegnante	Lingua e civiltà Inglese	3
SATTA GIOVANNA	Insegnante	Lingua e civiltà Francese	3
MONI GIOVANNA FRANCESCA	Insegnante	Diritto e Tecniche Amministrative	5
PATORNO GIUSEPPA	Insegnante	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	3
SERRA STEFANO	Insegnante	Sala e Vendita	4
PIRINU ERMANNO	Insegnante	Enogastronomia	2
MANCINO GIUSEPPE	Insegnante	Scienze Motorie e sportive	2
SECHI NICOLINA	Insegnante	Religione	1
DEL GIUDICE MARIA GRAZIA	Insegnante	Sostegno	9
PALA FRANCESCA	Insegnante	Sostegno	18

3. 3 Continuità docenti

Disciplina	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Italiano-Storia	TEDDE	TEDDE	TEDDE
Matematica e Informatica	VITTIMBERGA	VITTIMBERGA	VITTIMBERGA
Lingua e civiltà Inglese	BIDDOCCU	BIDDOCCU	BIDDOCCU
Lingua e civiltà Francese	-	-	SATTA
Diritto e Tecniche Amm.	-	MONI	MONI
Scienza Alimentazione	-	PATORNO	PATORNO
Sala e Vendita	SERRA	SERRA	SERRA
Enogastronomia	-	-	PIRINU
Scienze Motorie e sportive	MANCINO	MANCINO	MANCINO
Religione	-	SECHI	SECHI

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

L'inclusione *richiede* il pensare un progetto per la classe dove, appunto, il sistema classe sia percepito come *luogo* di "programmazione educativa" sul quale si chiede di leggere e riflettere, anche da un punto di vista pedagogico, per poi impostare il lavoro d'equipe che, partendo dai reali bisogni dei singoli inseriti nella collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno. Ciascun docente ha predisposto il proprio piano di lavoro educativo e didattico sulla base del PAI e del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di Classe. Il PAI è una scelta civile prima che pedagogica, visto che l'Istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione che deve essere garantito a tutti, anche attivando processi che rimuovano ostacoli di qualsiasi natura.

La scuola inoltre ha interessato la provincia e il comune, per quanto di loro competenza, in tema di supporto organizzativo per gli alunni con handicap o svantaggiati (art. 139, comma 1, DLGS 112/1998).

Inoltre a livello territoriale grazie al CTS (centro territoriale di supporto provinciale), tutte le scuole della provincia di Sassari hanno iniziato ad adottare un modello unico di PEI.

Per la documentazione relativa agli specifici casi di disabilità e DSA si rimanda agli allegati corrispondenti.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 <u>Metodologie e strategie didattiche</u>

La componente docente ha fatto il possibile per motivare l'allievo nell'apprendimento facendolo partecipare attivamente al processo didattico, in particolare ha cercato di:

- mantenere un elevato grado di trasparenza nel rapporto con la classe, esplicitando nella programmazione individuale gli obiettivi minimi ed i criteri di valutazione adottati
- favorire un rapporto democratico, sereno ed autorevole con gli alunni nel rispetto dei reciproci ruoli
- rispettare le specificità individuali nel processo di apprendimento
- correggere le verifiche in tempi rapidi in modo tale da rendere la correzione un momento formativo
- favorire l'autovalutazione

Metodi

Nel corso dell'attività didattica si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- la necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

Per preparare gli allievi alle competenze richieste dall'Esame di Stato si è cercato di abituarli ad esposizioni chiare e articolate, a rielaborare e contestualizzare le conoscenze, a coglierne gli aspetti interdisciplinari.

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati. I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di un testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato, presentazioni in Power Point.
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semi-strutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell'autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi.

5.2 <u>CLIL: attività e modalità insegnamento :</u> non previsto.

5. 3 <u>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</u> (P.C.T.O. ex ASL): <u>attività nel triennio</u>

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Attività svolte	Competenze specifiche acquisite	Valutazioni sull'esperienza

L'alternanza tra scuola e mondo del lavoro è una modalità didattica ormai ampiamente in uso, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli allievi, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con i relativi piano di studio. Tale didattica è stata introdotta e regolamentata dalla LEGGE del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", attualmente rivista e modificata dalla Manovra che il Ministro Bussetti ha varato per il 2019, e presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione in Azienda. La nostra Scuola che da sempre è stata un punto di riferimento a livello regionale nella formazione professionale, si è sempre orientata in tal senso, anticipando le direttive nazionali e consolidando, nel corso degli anni, rapporti con le Aziende del territorio operanti nel settore dell'accoglienza e della ristorazione.

Nell'anno scolastico 2018/2019 i numeri delle attività di alternanza svolte dalla nostra scuola sono i seguenti: **IPSAR**: 63 aziende coinvolte tutte operanti nella Regione Sardegna di cui: 22 hotel, 27 ristoranti, 12 bar, 2 agenzie viaggi e 3 associazioni che hanno accolto in formazione i nostri alunni aderendo al progetto di formazione proposto

Per le attività svolte dai singoli alunni si rimanda all'allegato corrisponde.

Nell'anno scolastico 2017/2018 i numeri delle attività di alternanza svolte dalla nostra scuola sono i seguenti: **IPSAR**: 63 aziende coinvolte tutte operanti nella Regione Sardegna di cui : 22 hotel, 27 ristoranti, 12 bar, 2 agenzie viaggi e 3 associazioni che hanno accolto in formazione i nostri alunni aderendo al progetto di formazione proposto

Il Consiglio di Classe, dopo aver considerato i programmi ministeriali, gli obiettivi e le finalità educative espresse dal Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico in corso, i livelli di partenza e la tipologia della classe, ha cercato di perseguire i seguenti obiettivi:

Potenziare la capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo;			
Mantenere e potenziare la capacità di rispettare i tempi di svolgimento del lavoro a			
casa;			
Migliorare la regolarità nella frequenza scolastica;			
Consolidare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale;			
Interpretare fatti e fenomeni ed esporre giudizi personale;			

Consolidare l'acquisizione di un efficace metodo di studio
Favorire lo sviluppo di un atteggiamento di tolleranza e di rispetto delle diversità.
Migliorare la capacità di ascolto;
- Wignorare la capacita di ascorto,
Acquisire conoscenza delle tematiche proposte
Potenziare la capacità di utilizzare in modo corretto la terminologia e la simbologia
specifica di ogni disciplina
Approfondire la capacità di attivare collegamenti interdisciplinari;
Migliorare la capacità di esporre con ordine e chiarezza gli argomenti studiati
Consolidare la capacità di riassumere, di schematizzare e di servirsi degli strumenti
didattici nella risoluzione delle problematiche professionali
Acquisire la capacità di organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico
Acquisire la capacità di applicare in contesti diversi le competenze disciplinari acquisite.

5.4 <u>Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo</u>

L'Istituto dispone di diverse aree attrezzate per lo svolgimento delle attività didattiche. Molteplici sono le risorse strutturali a disposizione dei vari plessi.

- Tutte le aule sono dotate di LIM e di collegamento internet.
- N. 3 Laboratori di Cucina dotati delle attrezzature necessarie per fornire le competenze necessarie per i futuri Chef.
- N. 2 laboratori di Sala Utilizzate anche per eventi istituzionali, dal mese di novembre, grazie al finanziamento della Fondazione di Sardegna si dispone anche di una cucina da sala.
- N. 2 Laboratori multimediali di Informatica (sede IPSAR).
- N. 1 Palestra funzionale ed attrezzata N. 1 Palestra dotata di tre tavoli per Tennistavolo.

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento (a breve monitoraggio USR

<u>ex art. 12. C. 5 D. Lgs. N. 62/2017</u>)

Attività di recupero

Per quanto concerne il recupero delle insufficienze relative al primo quadrimestre, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, gli insegnanti hanno indirizzato i ragazzi verso uno studio autonomo e stabilito delle verifiche orali e/o scritte.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
Il "Giorno della memoria" CONTENUTI: "Le leggi razziali viste dai bambini" (Libro di testo, pagina 102); "Eliminare i diversi" (Libro di testo, pagina 132) La Preambolo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo(pag. 185) Cenni biografici della	Nel nucleo tematico affrontato si è voluto evidenziare il triste e drammatico capitolo della Seconda Guerra mondiale.	Lettura documenti. Riflessioni e discussioni guidate. Visione film " Gli invisibili" di Claus Rafle, 2017 e documentari.	Saper analizzare i principali documenti proposti relativi all'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni.
senatrice Liliana Segre Il "Giorno del ricordo" <u>CONTENUTI</u> : Le foibe (Libro di testo, pagina 183) La Costituzione italiana. Articoli 2 e 3	I diritti civili.	Lettura documenti. Riflessioni e discussioni guidate.	Saper analizzare i principali documenti proposti relativi all'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni.
Risvolti della guerra CONTENUTI: Il generale Leone, tratto da Un anno sull'Altipiano di Emilio Lussu (fotocopie) La notte del 17 maggio 1943, tratto da Memorie di un passeggere verso Oriente di Raffaele Sari Bozzolo	voluto evidenziare l'orrore della guerra vista da autori sardi	Riflessioni e discussioni guidate.	Saper analizzare i principali documenti proposti relativi all'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni
Il "Giorno delle vittime di mafia" CONTENUTI: Testimonianza di Rita Atria		Riflessioni e	Saper analizzare i principali documenti proposti, relativi all'argomento.

6.2.a <u>Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e</u> <u>Costituzione"</u>

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI e COMPETENZE ACQUISITE
PROGETTO Cittadinanza e Costituzione: Le Mafie Per una lettura del fenomeno mafioso (21 marzo 2019)	Giornata in memoria delle Vittime innocenti delle Mafie presso l'Auditorium dell'IPIA	Mattinata di formazione con interventi di esperti e visione del film "Era d'estate" di Fiorella Infascelli	Promuovere azioni congiunte per combattere il fenomeno Informazioni a cura dei vari relatori intervenuti
Circolare n. 170 del 16 marzo 2019			
DONAZIONE SANGUE 2018-2019	Durante tutto il corso dell'anno scolastico alcuni alunni della classe si sono recati presso il Centro Trasfusionale di Alghero per donare il sangue	In collaborazione con l'AVIS di Alghero	Consapevolezza dell'importanza di donare e che ci sono persone in situazioni difficili
Circolare n. 46 del 18 ottobre 2018			
GIORNATA della MEMORIA (28 gennaio 2019)	Proiezione del film e dibattito seguente presso il Teatro Civico di Alghero	Visione di un film sulla Shoah	Conoscenza di una triste pagina della Storia moderna
Circolare n. 127 del 23 gennaio 2019			

6.3 <u>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa</u>: Vedi punto 6.5

6.4 <u>Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico :</u> Non presenti.

6.5 <u>Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)</u>

- Lettura in classe del Quotidiano "La Nuova" durante l'anno scolastico.
- AVIS: donazione sangue durante l'intero anno scolastico.
- Teatro Civico di Alghero (Proiezione di un Film e dibattito) La Shoah. (28 gennaio 2019).
- Lezione dimostrativa sulle procedure di BLSD in collaborazione con l'Associazione ONLUS "Oltre il cuore" di Alghero (26 febbraio 2019).
- Visione presso l'Auditorium dell'IPIA di video e filmati su "Cittadinanza e Costituzione" . Il Problema "Mafie" . (21 marzo 2019)
- Partecipazione al corso di Educazione Finanziaria tenuto dai Funzionari della Banca d'Italia sulle problematiche del "riciclaggio" . (12 aprile 2019) Gli argomenti trattati sono stati i seguenti :
- 1. Caratteristiche dell'Euro
- 2. Rapporti tra banche e clienti e i principali servizi finanziari
- 3. Evoluzione degli strumenti di pagamento
- 4. Le frodi telematiche sugli strumenti elettronici di pagamento
- 5. Cenni sulle Criptovalute

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

- Divulgazione di materiale informativo.
- Visite presso aziende del territorio.
- Incontri con i rappresentanti delle Associazioni di settore,
- Incontri informativi per conoscere i diversi percorsi post diploma.
- Incontri programmati con le Università di Sassari e di Oristano per permettere agli studenti di prendere visione di un possibile percorso universitario.

Gli alunni della classe 5° Sala B si sono recati durante l'anno scolastico 2017 – 2018 presso le Università di Sassari e Cagliari per partecipare alle giornate dell'Orientamento Universitario.

Nel corrente anno scolastico hanno invece partecipato presso l'Istituto alla presentazione della Università di Oristano (3 maggio 2019) sui seguenti punti :

- Il sistema universitario in Italia e il valore della Laurea
- L'Università a Oristano (Corsi di Laurea, sbocchi professionali, altre opportunità)
- Offerta formativa:
- 1. Economia e Gestione dei servizi Turistici (Università di Cagliari, Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche)
- 2. Biotecnologie Industriali e Ambientali (Università di Cagliari, Facoltà di Biologia e Farmacia) Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (Università di Sassari, Dipartimento di Agraria): curriculum in Tecnologie Alimentari curriculum in Viticoltura ed Enologia
- Distribuzione materiale informativo
- Questionario di interesse

Opportunità lavorative nelle Forze Armate in collaborazione con l'AssOrienta per la partecipazioni ai vari Concorsi per Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria. (31 gennaio 2019).

Presentazione del portale Europeo EURES della mobilità professionale (16 Aprile 2019) con approfondimento delle caratteristiche del portale Europeo EURES della mobilità professionale.

Inoltre hanno partecipato ad Alghero al 40° Concorso AIBES e sempre ad Alghero alla 4 giorni denominata 5° Edizione del Concorso Enologico Internazionale "Grenaches du Monde" - Rassegna di vini , con ottimi risultati (anno scolastico 2016-2017).

7 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE (VEDI ALLEGATO)

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

.1.1.1.1.1.1.1. La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. La valutazione tiene conto del livello di partenza, dei progressi, della motivazione, della continuità e serietà della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media matematica delle prove di verifica.

Nella fase di scrutinio, la valutazione sommativa tiene conto dei seguenti criteri:

- 1. La valutazione tiene conto della crescita, dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni;
- 2. Per la classe 3° è prevista la possibilità di non promozione nel caso di una grave insufficienza nella disciplina tecnico-pratica di indirizzo. La valutazione tiene conto degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri concordati, degli obiettivi minimi delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, definiti per singole discipline;
- 3. Il giudizio tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità e dell'eventuale partecipazione alle attività di recupero.

Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione e corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e capacità:

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1-2	Negativo	Mancanza di pur minimi indicatori
3–4	Gravemente insufficiente	Una verifica lacunosa o incompleta, con numerosi e gravi errori
5	Insufficiente	Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi
6	Sufficiente	Una verifica nel corso della quale l'allievo fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori
7	Discreto	Una verifica nel corso della quale l'allievo fornisce informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficienti capacità di collegamento
8	Buono	Una verifica che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti conoscenze disciplinari e capacità di valutazioni autonome
9	Ottimo	Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura e appropriata, una prova completa e rigorosa
10	Eccellente	Una prova in cui si notino capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia; una prova completa, approfondita, personale e rigorosa

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Il credito scolastico consiste in un punteggio che è assegnato in sede di scrutinio finale o differito dal CdC per le classi del triennio; la somma dei tre punteggi ottenuti nelle classi 3^, 4^ e 5^ costituisce il credito con cui lo studente accede all'Esame di Stato ed è sommato ai punteggi delle prove scritte e orali dell'esame.

Il credito scolastico è attribuito per le classi del triennio nel rispetto della normativa vigente secondo i seguenti criteri:

- Il Collegio Consiglio di Classe ha deliberato di assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione qualora la media dei voti dell'allievo nello scrutinio finale presenti una frazione maggiore o uguale a 0,5, motivando adeguatamente, riconoscerà il massimo della banda anche a quelli allievi che hanno evidenziato una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e alla vita scolastica (rappresentante di classe o di istituto), hanno conseguito una valutazione particolarmente positiva in IRC o hanno partecipato a progetti d'Istituto svolti in orario extra scolastico.
- la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale o differito (M), che determina la banda di oscillazione del punteggio secondo le seguenti tabelle:

Madia dai wati	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M< 6			7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <m<u><7</m<u>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
8 <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

8. 2 A <u>Crediti studentesse e studenti</u>

	COGNOME e NOME	Conversione Credito Scolastico 3° anno	Conversione Credito Scolastico 4° anno	TOTALE
1		8	9	17
2		8	9	17
3		8	9	17
4		8	10	18
5		11	11	22
6		8	9	17
7		10	10	20
8		10	11	21
9		9	10	19
10		8	9	17
11		8	10	18
12		9	9	18
13		8	10	18

8.3 <u>Griglie di valutazione prove scritte</u> (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA IN VENTESIMI

ITALIANO - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALCHIO/A CLASSE	ALUNNO/A		CLASSE	
-----------------	----------	--	--------	--

INDICATORI DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNT				TEGGI			
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE	<u> </u>		<u> </u>			<u> </u>	

• Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.

- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA IN VENTESIMI

ITALIANO - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A	CLASSE	
----------	--------	--

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei	0-4	5	6	7	8	9	10

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA IN VENTESIMI

ITALIANO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A	CLASSE

INDICATORI							
		TORI DI LI		1	1	Τ	
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE	•	•	•	•	•	•	•

• Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.

- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

8.4 <u>Griglie di valutazione colloquio</u> (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe) anche allegabili

Sarà allegata dopo lo svolgimento della simulazione

8.5 <u>Simulazioni delle prove scritte:</u> indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

In una Simulazione è stata proposta una Prova teorica. In una successiva Simulazione è stata proposta una Prova pratica. Il Consiglio di classe evidenzia una leggera preferenza degli studenti per la parte PRATICA.

Gli Esiti delle prove sono allegate al Documento.

VOTI SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

DATA: 19/02/2019 :

Sono state riportate 10 sufficienze su 13

Sei alunni hanno riportato 6
Quattro hanno riportato 7
Due hanno riportato 5.30

Uno ha riportato 4.30

DATA: 26/03/2019 : 2 alunni assenti

Sono state riportate 7 sufficienze su 11

Quattro alunni hanno riportato 7
Tre alunni hanno riportato 6
Quattro alunni hanno riportato 5.30

VOTI SIMULAZIONE 2° PROVA

DATA: 28/02/19 : 5 alunni assenti

Sono state riportate 4 sufficienze su 8

Tre alunni hanno riportato 6 Uno ha riportato 7

Quattro hanno riportato la NON Sufficienza

DATA: 2/04/2019 : tutti presenti alla prima parte / 4 assenti alla 2° parte

Sono state riportate 3 sufficienze su 9

Tre alunni hanno riportato **6**

Quattro alunni hanno riportato la NON Sufficienza

8.6. <u>Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato</u> (es. simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti)

Saranno svolte dopo il 15 Maggio ed Allegate. Data prevista 27 Maggio.

8.6 A <u>Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del colloquio</u>

Saranno proposti dopo il 15 Maggio ed allegati.

La simulazione del colloquio verrà effettuata l'ultima settimana di maggio; i materiali proposti e la griglia di valutazione utilizzata saranno allegati dopo lo svolgimento della prova.

8.7 <u>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda</u> prova

(nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Viste le prove sostenute dagli alunni, si intende predisporre per la 2° parte della 2° Prova una attività laboratoriale individuale da sviluppare in base alla proposta d'esame. Si propende nel predisporre una prova in questo senso.

Il documento del Consiglio di Classe 5° SALA B è stato redatto ed approvato nella riunione del Consiglio di Classe del 13 Maggio 2019.

Cognome e Nome	Disciplina	Firma leggibile
TEDDE PATRIZIA	Italiano - Storia	
VITTIMBERGA CLAUDIA	Matematica e Informatica	
BIDDOCCU ALESSANDRA	Lingua e civiltà Inglese	
SATTA GIOVANNA	Lingua e civiltà Francese	
MONI G. FRANCESCA	Diritto-Economia	
PATORNO GIUSEPPA	Scienza e cultura dell'Alimentazione	
SERRA STEFANO	Sala e Vendite	
PIRINU ERMANNO	Enogastronomia	
MANCINO GIUSEPPE	Scienze Motorie	
SECHI NICOLINA	Religione	
DEL GIUDICE MARIA GRAZIA	Sostegno	
PALA FRANCESCA	Sostegno	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe Il Dirigente Scolastico (Prof. Mancino Giuseppe) (Dottor Mario Peretto)